



PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DELLE USCITE ALL'ESTERNO DELLA STRUTTURA

Rev. 003

31 Maggio 2022

Di seguito vengono elencate le **diverse tipologie di uscite** che potranno interessare i nostri Residenti e familiari e **relativi requisiti richiesti** per lo svolgimento delle stesse.

Le uscite all'esterno della struttura avvengono su appuntamento, concordato con le Educatrici o persone delegate in relazione alla tipologia di uscita

1. USCITA CON I FAMILIARI PER: RIENTRO A DOMICILIO (anche per più giorni), USCITA PER PRANZO AL RISTORANTE, USCITA PER INCOMBENZE AMMINISTRATIVE

Le richieste devono pervenire con preavviso di quattro giorni.

- Il residente deve essere vaccinato
- La programmazione dell'uscita va fatta con il personale preposto all'organizzazione
- L'uscita avviene previo Nullaosta del medico curante
- L'uscita ha una durata di minimo 3 ore
- L'educatore verifica che sia stato compilato il patto di corresponsabilità da parte del soggetto che accompagna il residente all'esterno della struttura
- Il trasporto avverrà con automezzo dell'accompagnatore: il rispetto delle normative vigenti è responsabilità dell'accompagnatore
- L'accompagnatore deve compilare il "Modulo uscite", dichiarando quindi di essere in possesso del Green Pass (vaccinazione, immunizzazione nei 6 mesi, tampone 48h antecedente)
- È responsabilità dell'accompagnatore tenere traccia delle persone con cui il residente entra in contatto stretto durante l'uscita e comunicare tempestivamente alla struttura eventuali contatti con positivi
- Il residente indossa la mascherina FFP2 se tollerata (da consegnare al momento dell'uscita), si raccomanda inoltre di prestare attenzione ad un'accurata igienizzazione delle mani
- È consigliato l'uso della mascherina FFP2 a tutti i soggetti che entreranno in contatto con il residente durante l'uscita. Si raccomanda inoltre di prestare attenzione ad un'accurata igienizzazione delle mani
- Nei luoghi pubblici il familiare è tenuto a rispettare e far rispettare al proprio congiunto le misure di prevenzione e protezione previste dalle disposizioni ministeriali
- Il residente viene sottoposto a tampone il quinto giorno dal rientro in nucleo (solo se previsto, chi è nei 90 giorni dalla positività non deve essere tamponato a meno che non presenti sintomi, o se durante la visita ha avuto un contatto stretto con una persona positiva al COVID-19)
- Nella struttura di Valdagno si ricorda che per l'utilizzo del servoscala è necessaria la presenza di personale formato.
- È cura del visitatore avvisare il personale del nucleo in caso di annullamento dell'uscita



PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DELLE USCITE ALL'ESTERNO DELLA STRUTTURA

Rev. 003

31 Maggio 2022

A CURA DEL PERSONALE: quando si concorda l'uscita...

- Si annotano data, orari di uscita e rientro. Deve essere compilato il modulo uscite che dovrà essere conservato in apposito archivio.
- Il professionista che prende in carico la richiesta avvisa l'Infermiere (per la preparazione della terapia) e il nucleo di appartenenza del residente. L'avviso avviene con diaria e consegna libera legata all'utente datata per il giorno dell'uscita.
- L'Infermiere si preoccupa di chiedere il nulla-osta al Medico, in caso di mancato consenso l'Infermiere riporta una diaria in CBA e avvisa i familiari.
- L'Infermiere si preoccupa di ricordare all'accompagnatore la tipologia di dieta e di liquidi, preparando eventualmente l'addensante.
- Gli operatori del nucleo si preoccupano di: adeguatezza dell'abbigliamento e cura della persona, eventuale disdetta del pasto, preparazione di panni e materiale necessario per l'uscita (es. borsa con il cambio).
- Il personale dedicato ritira il modulo uscite compilato al momento dell'uscita, salvo non sia già stato consegnato.

PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DELLE USCITE ALL'ESTERNO DELLA STRUTTURA

Rev. 003

31 Maggio 2022

2. USCITE IN AUTONOMIA DELL'OSPITE NON AUTOSUFFICIENTE PER COMMISSIONI VARIE

(Poste, piazza, Bar) **SU PROGETTO INDIVIDUALIZZATO:**

- Il residente deve essere vaccinato
- L'equipe valuta l'idoneità del luogo frequentato
- L'uscita avviene previo Nullaosta del medico curante e previa autorizzazione da parte della Direzione
- I luoghi di destinazione devono essere tracciabili
- L'equipe individua al suo interno la figura referente del progetto che raccoglie la firma del patto di corresponsabilità dal residente e ne dà comunicazione ai familiari
- Se le uscite sono frequenti l'ospite va tamponato ogni 7 giorni (solo se previsto, chi è nei 90 giorni dalla positività non deve essere tamponato a meno che non presenti sintomi). Resta ferma la valutazione di una maggior frequenza o la necessità di effettuare il tampone anche se nei 90 giorni dalla positività in caso di rischio elevano di esposizione al covid19.

3. USCITE CON FAMILIARI e/o VOLONTARI ("certificati") PER VISITA SPECIALISTICA:

- La visita è programmata dal personale dedicato
- L'uscita avviene previo Nullaosta del medico curante
- Il residente viene tamponato prima dell'uscita solo se richiesto dal personale sanitario ospedaliero
- Chi prenota la visita si accerta della necessità o meno del tampone, in relazione alla guarigione da covid.
- L'accompagnatore deve essere in possesso di Green Pass base: ciclo di vaccinazione primaria o con booster o immunizzazione nei 6 mesi o tampone 48h antecedente
- Se l'accompagnatore è un volontario deve essere vaccinato con dose booster
- Il trasporto avviene con mezzo privato se l'accompagnatore è un familiare, con automezzo dell'ente se l'accompagnatore è un volontario. Il rispetto del codice della strada è in capo all'accompagnatore.
- L'ospite viene sottoposto a tampone il quinto giorno dall'uscita
- Si raccomanda l'utilizzo della mascherina FFP2 e un'attenta igienizzazione delle mani